



## METTIAMOCI IN RIGA CONTRO IL "CHEATING"



**D**opo l'annuncio del cambio della Squadra Mista che rappresenterà l'Italia all'ormai vicino Campionato Europeo, sui social è scoppiato l'inferno. Si è scritto di tutto e di più. Dalle varie notizie di questi giorni appare più che evidente che l'intera vicenda, soprattutto il seguito alla iniziale segnalazione EBL, non sia stata gestita nel migliore dei modi da parte del nostro esecutivo federale, ammesso che ne sia stato coinvolto.

A mio parere ci si è più dedicati a criticare la gestione federale e i vari Comitati internazionali coinvolti piuttosto che valutare in modo appropriato le problematiche derivate dal "cheating". Il vero innesco della vicenda.

Ai meno informati, voglio qui chiarire come attualmente vengono effettuate le varie indagini al fine di evidenziare i bari, sia online che in presenza, segnalando alcuni miei articoli pubblicati in passato. In aggiunta, in numerosi post, ho notato una smisurata critica nei confronti del bridge online, considerato da molti come il nemico da abbattere perché fonte delle peggiori nefandezze bridgistiche.

(20/08/2020)

**SALVAGUARDARE IL BRIDGE IN TUTTI I CAMPI DI GIOCO**

<http://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2020/salvaguardare-bridge.pdf>

Il 10 dicembre 2020, anche la WBF ha istituito un appositi Comitato Investigativo annunciando pubblicamente che i suoi tesserati erano soggetti agli stessi obblighi etici del gioco dal vivo anche giocando online. Del tutto applicabile anche ai tesserati FIGB che partecipano ai tornei online organizzati da enti e società sportive, italiane e estere.

L'ACBL (USA) e l'EBU (Federazione Bridge Inglese) "in primis" indagano accuratamente, poi intervengono con pesanti squalifiche nel reprimere i disonesti giocatori in BBO. Date uno sguardo all'elenco dei tesserati inglesi sanzionati (a partire da agosto 2020). Altrettanto fa ACBL.

<https://www.ebu.co.uk/members-currently-sanctioned-ebu>

## **CON IL LOCKDOWN ESPLODE IL GIOCO ONLINE**

Con la chiusura dei circoli e il rinvio dei vari eventi nazionali e internazionali, molti giocatori si sono buttati su BBO, purtroppo molti big-players non hanno tenuto conto di alcuni importanti fattori insiti nel gioco online, ampiamente descritti nel seguente articolo del 20/11/2020.

## **MR. HAMMOND TRA PULITORI E PESICANI**

<http://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2020/pesci-hammond.pdf>

Da quanto emerge dall'articolo, alcune ovvie considerazioni:

- La FIGB in questi anni ha forse fatto qualcosa di serio per contrastare il "cheating" nelle varie modalità di gioco? Anche nei casi più eclatanti, per tanti vari motivi, non si sono mai voluti usare i detersivi più adatti per limitare il gioco disonesto, anzi. E allora perché prendersela con chi lo sta facendo?
- La Federazione turca, allo scoppio della pandemia, ha allertato i propri tesserati che, grazie all'ingaggio di alcuni esperti, avrebbero monitorato accuratamente il gioco online (vedi ultime pagine dell'articolo).
- La FIGB era ben a conoscenza del famoso CAT di Brogeland e dei nomi dei giocatori italiani posti in lista nera, ma nessuno si è mosso. Ora parlare di sorpresa su quanto sta avvenendo suona come una vera presa in giro. Evidentemente Il caso Fantoni non ha insegnato nulla, noi sempre a testa bassa contro tutti.
- Abbiamo forse una commissione di indagine formata da esperti giocatori e tecnici informatici? Perché continuare a definire come opportunisti, inquisitori, ecc., i vari personaggi dei Comitati d'indagine internazionali che di certo non sono formati da babbei anti-italiani come si vuol fare credere sui social. A leggere il loro curriculum emerge nettamente il contrario.
- Occorre semplicemente prendere atto che la nostra Federazione non ha gli strumenti idonei per effettuare tempestive e adeguate indagini anti-cheating su tutti i fronti, per cui

sarà opportuno affidarci a chi questi strumenti li ha e si sta dando da fare per affinarli sempre più. Di riflesso, proprio in mancanza di validi argomenti, non siamo manco in grado di replicare adeguatamente agli organismi internazionali preposti.

- Certi “siluri” in questi anni non sono arrivati solo agli italiani, ma anche a tanti giocatori di altri paesi (vedi l’israeliano Lotar, reo confesso, a cui pochi giorni fa è stato negato il rientro in pista).
- Dire che sono state esaminate solo le mani giocate tra amici e parenti equivale a sminuire l’operato – ore e ore di lavoro – degli esperti dei vari Comitati d’indagine, che di certo non si divertono.

Da quel che si è capito, non basta un campionamento di poche mani, per definire, in termini statistici, che si è in presenza di un baro, occorre esaminare come minimo 500 e più mani. Purtroppo al momento non esistono altri metodi di indagine.

- E chi ha detto che gli ispettori si affidano alle sole mani recentemente giocate online dal giocatore preso in esame? Se esistono sospetti, come estensione dell’indagine, grazie alle registrazioni di BBO e a software dedicati, in pochi secondi si è in grado di valutare anche le mani giocate face-to-face negli anni passati, non con la zia o l’anziana allieva, ma nei vari campionati nazionali e internazionali.

## **Il gioco online è la bestia nera del bridge**

Mentre tante federazioni estere sfruttano al massimo le possibilità offerte dal gioco online, per la gioia dei propri tesserati, organizzando loro stesse numerosi tornei di alto livello, sia su BBO che Realbridge, la nostra Federazione fa l’esatto contrario. In compenso pretende la tessera (poi se non andate a giocare al circolo non gliene frega nulla).

Piaccia o no, il gioco online tiene duro e si diffonde sempre più. Nel gennaio 2022 le ASD italiane hanno organizzato 515 tornei su Realbridge con la partecipazione di circa 10.000 coppie. Non mi risultano segnalazioni di gioco scorretto (!), in quest’ottica verrebbe da dire che il gioco online è molto meglio del gioco in presenza.

A leggere i post di questi giorni se ne deduce che giocare online è riservato ai “pistolotti.it”, per non dire altro. Sì, è un bridge diverso, ma comunque divertente se giocato con giocatori corretti. Segnalo che molti big player – italiani inclusi – giocano tutti i giorni online, Garozzo ne è il massimo esponente. Anche il nostro Presidente Federale gioca spesso in BBO, e pure lui sotto un nickname di comodo (forse non gioca su RealBridge perché non tesserato 😊).

## **I 70 VANTAGGI DEL BRIDGE ONLINE**

<http://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2021/vantaggi-online.pdf>